

Diocesi di Foligno

# Pasqua 2020



## VIVERE LA SETTIMANA SANTA IN FAMIGLIA

La necessità del distanziamento sociale, che è la modalità con cui, in questo tempo, possiamo amare il prossimo come noi stessi, ci obbliga vivere la Settimana santa e il Triduo pasquale - fonte, centro e culmine dell'anno liturgico e della vita della Chiesa - nel digiuno dalle celebrazioni e dall'Eucaristia, ma non potrà "mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore." (Rm. 8,39b)

Abbiamo la possibilità di rendere le nostre case "Chiese domestiche" nelle quali il Signore si fa presente. Come i cristiani delle origini si radunavano nelle case e le case diventavano «una "casa della Chiesa", una "*domus ecclesiae*", un luogo di ascolto della Parola di Dio e di celebrazione dell'Eucaristia.» (Papa Francesco, Udienza generale 13/11/2019), anche noi oggi siamo invitati a vivere in pienezza la Pasqua di Risurrezione nelle nostre famiglie.

Diventiamo testimoni di speranza! Chiediamo allo Spirito Santo di renderci evangelizzatori capaci di gridare al mondo che "Egli è risorto e con Lui risorge la nostra speranza creativa per affrontare i problemi attuali, perché sappiamo che non siamo soli." (Papa Francesco, Omelia Veglia pasquale 2018)

Come Area pastorale "Evangelizzazione e catechesi" vogliamo donare alle famiglie della nostra diocesi questo piccolo strumento per vivere i giorni della Settimana Santa come momento forte del cammino di santità a cui ci chiama il Padre ricco in misericordia.

Ogni giorno è scandito

dalla Parola che la Chiesa ascolta e proclama nella Liturgia delle Ore, perché "L'ascolto è, in effetti, la forma più alta di

contemplazione, quella più completa e concreta, soprattutto quando traduce l'obbedienza in abbandono alla fedeltà di Dio (cf. Sal 52,10)." (dalla Lettera Pastorale del Vescovo Gualtiero La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza (Col 3,16) 6 agosto 2009)

dalla preghiera, per incontrarci con il Dio vivente dopo esserci nutriti della Parola

da un segno che dice il nostro legame con la Chiesa e con la comunità parrocchiale, dalle quali nascono le celebrazioni della "chiesa domestica" che è la famiglia

da un impegno a vivere da discepoli della Parola, da discepoli di Gesù, perché non possiamo mostrare la nostra fede se non mostriamo le nostre opere (cfr. Gc 2, 14-18).

**6 aprile**

**CELEBRAZIONE FAMILIARE DEL**

**LUNEDÌ SANTO**

**papà:** *La settimana che è appena iniziata con la celebrazione di ieri, domenica della passione e delle palme, è il momento più importante nella vita di noi cristiani; è il momento più importante dell'anno.*

*In questa settimana ricordiamo che Dio Padre ci ha amati fino a dare la vita di suo Figlio per salvarci dalla morte e dal peccato; ci ha amati fino al punto di farci conoscere, con l'aiuto dello Spirito Santo, la speranza della vita eterna.*

*Ieri sono stati benedetti rami di ulivo, segno dell'alleanza di Dio con tutta l'umanità, attraverso Noè, dopo il diluvio. Oggi poniamo al centro della nostra tavola un'immagine di un ramo di ulivo disegnato da ..... per ricordare che Dio è anche nostro alleato.*

*La mamma ora leggerà un brano dalla lettera ai Romani: ascoltiamo con attenzione cosa Dio ha fatto per noi.*

**mamma:**

Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi perché, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. A maggior ragione ora, giustificati per il suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui.

Rm 5, 8-9

**papà:** *Dopo aver ascoltato quanto Dio ci ha amati preghiamo insieme.*

**tutti insieme:**

*Mostraci il tuo amore, o Gesù, e noi saremo salvati.*

*Tu sei la terra promessa agli umili.*

*Tu sei l'acqua viva che placa la nostra sete.*

*Mostraci il tuo amore, o Gesù, e noi saremo salvati.*

**per vivere da discepoli di Gesù:**

i bambini possono disegnare o colorare un ramo di ulivo;  
gli adulti possono meditare il Vangelo secondo Giovanni al capitolo 12 versetti 1-11;  
tutti possono recitare una decina del rosario (1° mistero doloroso: Gesù prega nell'orto degli ulivi).



**7 aprile**

**CELEBRAZIONE FAMILIARE DEL  
MARTEDI' SANTO**

**mamma:** *Ci stiamo avvicinando al momento in cui Gesù donerà la sua vita anche per noi; Gesù vuole bene alla nostra famiglia, vuole bene a ciascuno di noi.*

*Ci vuole bene così come siamo, non pretende da noi che siamo bravi oppure famosi o belli per volerci bene; il suo è un amore gratuito. Noi abbiamo conosciuto, per la prima volta, l'amore di Gesù che salva nel battesimo.*

*Oggi poniamo al centro della nostra tavola la candela (oppure: l'immagine della candela disegnata da ..... pe ricordare quella) che noi genitori abbiamo acceso il giorno del tuo (vostro) battesimo per ricordare che Dio ama ciascuno di noi anche se è piccolo.*

*Il papà ora leggerà un brano dalla lettera ai Corinzi: ascoltiamo con attenzione quanto Dio ci ama.*

**papà:**

Dio ha scelto ciò che nel mondo è debole per confondere i forti, Dio ha scelto ciò che nel mondo è ignobile e disprezzato e ciò che è nulla per ridurre a nulla le cose che sono, perché nessun uomo possa gloriarsi davanti a Dio. Ed è per lui che voi siete in Cristo Gesù, il quale per opera di Dio è diventato per noi sapienza, giustizia, santificazione e redenzione.

1 Cor 1, 27b-30

**mamma:** *Dopo aver ascoltato quanto Dio ci ha amati preghiamo insieme.*

**tutti insieme:**

*Ci hai salvati Signore nell'acqua del battesimo.*

*Tu sei la luce che illumina il mondo.*

*Tu sei la nostra veste bianca.*

*Ci hai salvati Signore nell'acqua del battesimo.*

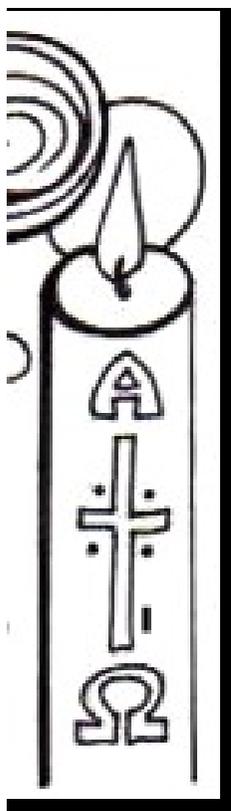
## per vivere da discepoli di Gesù:

i bambini (se non si ha a disposizione la candela consegnata nel giorno del battesimo) possono disegnare o colorare una candela;

gli adulti possono meditare il Vangelo secondo Giovanni al capitolo 13 versetti 21-33 e 36-38;

tutti possono recitare una decina del rosario (2° mistero doloroso: la flagellazione di Gesù).

Ricaviamo un momento nell'arco della giornata per fare un esame di coscienza, per chiedere il perdono di Dio per tutte le volte che abbiamo abbandonato la vita buona del Vangelo, per tutte le volte che abbiamo offeso gli altri e doniamoci reciprocamente il perdono.



8 aprile

CELEBRAZIONE FAMILIARE DEL

**MERCOLEDI' SANTO**

**papà:** *Questo è il giorno in cui in Diocesi il vescovo avrebbe celebrato la Messa crismale, con tutti i sacerdoti. In questa celebrazione avrebbe benedetto*

*\* l'olio degli infermi che si usa per ungere i malati e è segno di salvezza e di conforto per chi soffre*

*\* l'olio dei catecumeni che si usa durante il battesimo e è segno della forza che viene donata da Dio a coloro che ricevono il battesimo per vivere da discepoli di Gesù*

*\* il sacro crisma, un olio misto a profumo che si usa nella cresima, quando viene ordinato un nuovo sacerdote e per l'unzione dopo il battesimo; è il segno della benedizione di Dio e della presenza dello Spirito Santo.*

*Questa sera mettiamo al centro della nostra tavola un'ampolla di olio (oppure: l'immagine di tre ampolle di olio disegnate da .....)* per ricordare che Dio ce lo ha donato come segno di vita, di forza, di luce, di speranza.

*Ascoltiamo dalla voce della mamma la parola di Dio che ci invita a vivere come unti del Signore, cioè come persone che sono state segnate dall'olio dei catecumeni nel battesimo, dal sacro crisma nel battesimo e nella cresima*

**mamma:**

Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo. Fatevi dunque imitatori di Dio, quali figli carissimi, e camminate nella carità, nel modo che anche Cristo vi ha amato e ha dato se stesso per noi, offrendosi a Dio in sacrificio di soave odore.

Ef. 4, 32-5, 2

**papà:** *Dopo aver ascoltato quanto Dio ci ha amati preghiamo insieme.*

**tutti insieme:**

*Dio Padre, aiutaci a unire i nostri sforzi con tutti gli uomini di buona volontà per realizzare il bene di tutta l'umanità.*

*O Gesù, Figlio di Dio, fa che in ogni momento della giornata, ovunque ci troviamo, siamo tuoi discepoli.*

*Spirito Santo trasforma la nostra vita e rendici attenti ai bisogni di ogni uomo, soprattutto dei più poveri e bisognosi, di chi si trova nella sofferenza, di chi sta spendendo la propria vita al servizio dei fratelli.*

**per vivere da discepoli di Gesù:**

gli bambini possono disegnare o colorare l'immagine di tre ampolle;

gli adulti possono meditare il Vangelo secondo Matteo al capitolo 26 versetti 14-15

tutti possono recitare una decina del rosario (3° mistero doloroso: la coronazione di spine di Gesù).



**olio degli infermi**



**olio dei catecumeni**



**sacro crisma**

**9 aprile**

**CELEBRAZIONE FAMILIARE DEL**

**GIOVEDÌ SANTO**

(Il Vangelo secondo Matteo ci ricorda che Gesù, prima di celebrare la sua Pasqua, ha voluto “mangiare” con i suoi discepoli la pasqua ebraica; suggeriamo, alle famiglie che vogliono farlo, di preparare la cena del giovedì santo con alcuni cibi e segni che aiutino a entrare nel mistero dell’Ultima Cena)

**mamma:** *Questa sera la nostra cena è diversa da quella di tutte le altre sere, perché vogliamo condividere con Gesù un po’ della sua ultima cena.*

*Gesù celebra la cena d’addio con i suoi discepoli nel contesto di una cena pasquale ebraica per farci capire che quello che ci donerà è una liberazione. Come gli ebrei erano stati liberati dalla schiavitù di Egitto, noi siamo stati liberati dalla schiavitù del peccato, del male, della sofferenza e della morte.*

*Probabilmente sulla tavola di Gesù c’erano le stesse cose che ci sono ancora oggi sulla tavola di un ebreo che celebra la pasqua della fuga dall’Egitto:*

*quattro coppe di vino: simbolo di gioia e felicità,*

*tre pani azzimi: simbolo della fretta della fuga,*

*le erbe amare: simbolo della sofferenza*

*l’agnello: simbolo della protezione di Dio (oggi sulla tavola degli ebrei l’agnello non è presente).*

*A questi simboli Gesù dà un nuovo significato: ascoltiamo il vangelo di Matteo.*

*oppure*

**mamma:** *Oggi è il giorno in cui ricordiamo l’ultima cena di Gesù con i suoi discepoli nel contesto di una cena pasquale ebraica per farci*

*capire che quello che ci donerà è una liberazione. Come gli ebrei erano stati liberati dalla schiavitù di Egitto, noi siamo stati liberati dalla schiavitù del peccato, del male, della sofferenza e della morte.*

*Mettiamo al centro della nostra tavola l'immagine disegnata da ..... che rappresenta quello che, probabilmente, c'era sulla tavola dell'ultima cena che poi sono anche c'erano le stesse cose che ci sono ancora oggi sulla tavola di un ebreo che celebra la pasqua della fuga dall'Egitto:*

*quattro coppe di vino: simbolo di gioia e felicità,*

*tre pani azzimi: simbolo della fretta della fuga,*

*le erbe amare: simbolo della sofferenza*

*l'agnello: simbolo della protezione di Dio (oggi sulla tavola degli ebrei l'agnello non è presente).*

*A questi simboli Gesù dà un nuovo significato: ascoltiamo il vangelo di Matteo*

**papà:**

Ora, mentre essi mangiavano, Gesù prese il pane e, pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede ai discepoli dicendo: "Prendete e mangiate; questo è il mio corpo". Poi prese il calice e, dopo aver reso grazie, lo diede loro, dicendo: "Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, versato per molti, in remissione dei peccati. Io vi dico che da ora non berrò più di questo frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo con voi nel regno del Padre mio". E dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi

Mt. 26, 26-30

**mamma:** *È Gesù l'agnello che ci dà la salvezza, è lui che ci libera dalla sofferenza e dalla fretta di una fuga, è lui il sangue che ci dà gioia e felicità.*

**mamma:** *Al termine di questa nostra cena ringraziamo il Signore del cibo che ci ha donato questa sera, che abbiamo condiviso insieme e*

*che ci impegniamo, nel digiuno di domani, a condividere anche con i nostri fratelli.*

**papà:** *preghiamo con alcuni versetti del Salmo 135, che chiude La celebrazione pasquale familiare ebraica, perché anche per noi, nella morte e risurrezione di Gesù, Dio ha operato una grande liberazione*

**tutti insieme: Salmo 135** <sup>(136)</sup>

*Lodate il Signore perché è buono:  
perché eterna è la sua misericordia.*

*Lodate il Dio degli dei:  
perché eterna è la sua misericordia.*

*Lodate il Signore dei signori:  
perché eterna è la sua misericordia.*

*Egli solo ha compiuto meraviglie:  
perché eterna è la sua misericordia.*

*Ha creato i cieli con sapienza:  
perché eterna è la sua misericordia.*

*Ha stabilito la terra sulle acque:  
perché eterna è la sua misericordia.*

*Ha fatto i grandi luminari:  
perché eterna è la sua misericordia.*

*Il sole per regolare il giorno:  
perché eterna è la sua misericordia;*

*la luna e le stelle per regolare la notte:  
perché eterna è la sua misericordia.*

*Percosse l'Egitto nei suoi primogeniti:  
perché eterna è la sua misericordia.*

*Da loro liberò Israele:  
perché eterna è la sua misericordia;*

*con mano potente e braccio teso:  
perché eterna è la sua misericordia.*

*Divise il mar Rosso in due parti:  
perché eterna è la sua misericordia.  
In mezzo fece passare Israele:  
perché eterna è la sua misericordia.  
Travolse il faraone e il suo esercito nel mar Rosso:  
perché eterna è la sua misericordia.*

*Guidò il suo popolo nel deserto:  
perché eterna è la sua misericordia.*

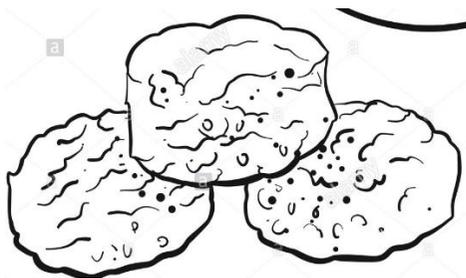
*Egli dà il cibo ad ogni vivente:  
perché eterna è la sua misericordia.*

*Lodate il Dio del cielo:  
perché eterna è la sua misericordia.*

**per vivere da discepoli di Gesù:**

i bambini possono disegnare o colorare l'immagine dei cibi;  
gli adulti possono meditare il Vangelo secondo Giovanni al capitolo 13 versetti 1-15  
tutti possono recitare una decina del rosario (5° mistero della luce: l'istituzione dell'Eucaristia).

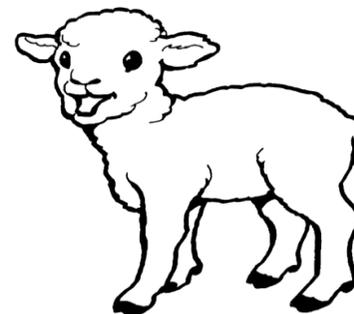
alle ore 18:00 potremo assistere alla Santa Messa presieduta dal Vescovo Gualtiero collegandoci al canale Facebook di Rgunotizie o al sito della diocesi [www.diocesidifoligno.it](http://www.diocesidifoligno.it) o alla Santa Messa presieduta Papa Francesco trasmessa da Tv2000 (canale 28)



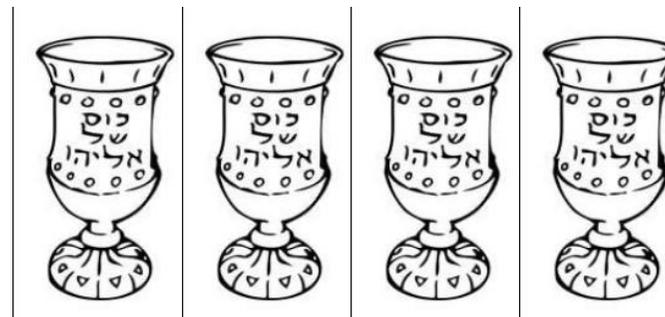
**pane azzimo: gli ebrei per la fretta di partire non fecero lievitare il pane**



**erbe amare: simboleggiano l'amarezza della schiavitù**



**agnello: il suo sangue salvò i primogeniti degli ebrei**



**le 4 coppe: con le quali gli ebrei esprimono il ringraziamento per la liberazione dall'Egitto**

**10 aprile**

CELEBRAZIONE FAMILIARE DEL

**VENERDI' SANTO**

**papà:** *Iniziamo oggi il triduo pasquale: i tre giorni nei quali, come dice sant'Ambrogio, "Cristo ha sofferto, si è riposato, e è risorto"*

*In questo giorno ricordiamo che Gesù è morto sulla croce per la nostra salvezza.*

*In questo giorno, per unirci all'amore di Gesù che ha dato la sua vita per noi, non mangiamo carne e digiuniamo, cioè facciamo un solo pasto o pasti meno ricchi; questi gesti sono il segno della nostra partecipazione alla sofferenza di Gesù per la salvezza del mondo.*

*Al centro della nostra tavola mettiamo un crocifisso oppure: l'immagine del crocifisso disegnata da .....) e ascoltiamo la Parola di Dio dalla prima lettera di Pietro.*

**mamma:**

A questo infatti siete stati chiamati, poiché anche Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, perché ne seguiate le orme: egli non commise peccato e non si trovò inganno sulla sua bocca, oltraggiato non rispondeva con oltraggi, e soffrendo non minacciava vendetta, ma rimetteva la sua causa a colui che giudica con giustizia. Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché, non vivendo più nel peccato, vivessimo per la giustizia; dalle sue piaghe siete stati guariti.

1 Pt; 2, 21-25a

**ora preghiamo insieme:**

*Padre, perdonali perché non sanno quello che fanno.*

*Accogli coloro che accettano la croce;*

*coloro che non la capiscono e coloro che la evitano;*

*coloro che non la accattano*

*e coloro che la combattono nell'intento di cancellare e di sradicare questo segno dalla terra dei viventi.*

*Padre, accogli tutti nella croce del Tuo Figlio!*

*Accogli ciascuno di noi nella croce di Cristo. (Giovanni Paolo II)*

**per vivere da discepoli di Gesù:**

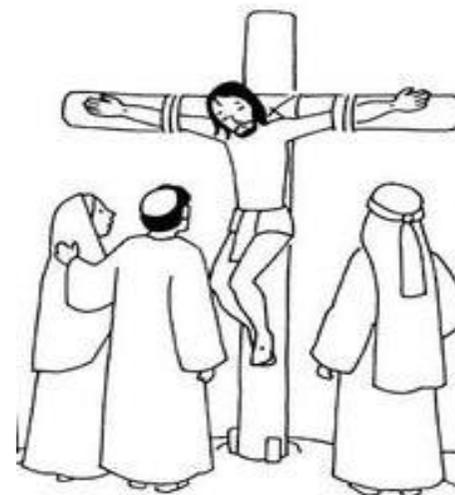
i bambini possono disegnare o colorare l'immagine del crocifisso;

gli adulti possono meditare la passione dal Vangelo secondo Giovanni dal capitolo 18 versetto 1 al capitolo 19 fino al versetto 42

tutti possono recitare una decina del rosario (4° mistero doloroso: la salita di Gesù al Calvario).

alle ore 18:00 potremo assistere alla celebrazione della Passione del Signore presieduta dal Vescovo Gualtiero collegandoci al canale Facebook di Rgunotizie o al sito della diocesi [www.diocesidifoligno.it](http://www.diocesidifoligno.it) o a quella presieduta Papa Francesco trasmessa da Tv2000 (canale 28)

alle ore 21:00 potremo assistere alla Via Crucis trasmessa anche da Rai1



**11 aprile**

CELEBRAZIONE FAMILIARE DEL

**SABATO SANTO**

(si consiglia di vivere questo momento durante il pranzo)

**mamma:** *In questo giorno ricordiamo che Gesù è stato sepolto, ricordiamo che Maria sua madre ha sofferto per la morte del Figlio.*

*Maria, però, ha anche atteso con speranza che Dio risuscitasse Gesù dai morti per donare la felicità a tutti gli uomini.*

*Oggi non poniamo nulla al centro della nostra tavola, perché anche noi siamo in attesa che Gesù ritorni in mezzo a noi e ci doni la gioia della sua presenza.*

*Ora ascoltiamo la parola di Dio dalla prima lettera di Pietro*

**papà:**

Voi sapete che non a prezzo di cose corruttibili, come l'argento e l'oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta ereditata dai vostri padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, come agnello senza difetti e senza macchia. Egli fu predestinato già prima della fondazione del mondo, ma si è manifestato negli ultimi tempi per voi. E voi per opera sua credente in Dio, che l'ha resuscitato dai morti e gli ha dato gloria e così la vostra fede e la vostra speranza sono fisse in Dio.

1 Pt 1, 18-21

**ora preghiamo insieme:**

*O Maria, insegnaci ad attendere con pazienza l'opera di Dio Padre, insegnaci a non avere fretta,*

*insegnaci a non dubitare della forza dello Spirito Santo se non fa tutto e subito come vogliamo noi.*

*O Maria insegnaci a sperare che il tuo Figlio Gesù tornerà*

*per donarci la gioia piena del regno dei cieli, insegnaci a essere certi che noi potremo contemplare la gioia del risorto.*

**per vivere da discepoli di Gesù:**

gli bambini, anche guidati dai genitori, possono scrivere una preghiera (che poi verrà recitata insieme) per i loro cari morti e per i morti in questi giorni di epidemia, che apra alla speranza della risurrezione

gli adulti possono meditare dall'Ufficio delle Letture (scaricabile all' indirizzo <https://www.chiesacattolica.it/la-liturgia-delle-ore/>) un'antica «Omelia sul Sabato santo»

tutti possono recitare una decina del rosario (5° mistero doloroso: la morte in croce di Gesù)

alle ore 21:00

**finalmente siamo**

**nella notte della Domenica della Pasqua di Resurrezione**

potremo assistere alla celebrazione della Veglia pasquale nella notte santa presieduta dal Vescovo Gualtiero collegandoci al canale Facebook di Rgunotizie o al sito della diocesi [www.diocesidifoligno.it](http://www.diocesidifoligno.it) o a quella presieduta Papa Francesco trasmessa da Tv2000 (canale 28)

**12 aprile**

CELEBRAZIONE FAMILIARE DELLA

**PASQUA DI RISURREZIONE**

**papà:** *Oggi viviamo la gioia grande della risurrezione di Gesù. Questa gioia non la possiamo tenere per noi, ma la dobbiamo portare a tutti come hanno fatto le donne che sono andate alla tomba di Gesù e l'hanno trovata vuota.*

**mamma:**

Nel giorno dopo il sabato, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di buon mattino, quand'era ancora buio, e vide che la pietra era stata ribaltata dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Uscì allora Simon Pietro insieme all'altro discepolo, e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Chinatosi, vide le bende per terra, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro che lo seguiva ed entrò nel sepolcro e vide le bende per terra, e il sudario, che gli era stato posto sul capo, non per terra con le bende, ma piegato in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Non avevano infatti ancora compreso la Scrittura, che egli cioè doveva risuscitare dai morti. I discepoli intanto se ne tornarono di nuovo a casa.

Gv. 20, 1-9

*la persona più anziana della famiglia (P) è invitata a pregare e a benedire la mensa pasquale con queste parole o altre simili*

**P:** “Questo è il giorno che ha fatto il Signore, ralleghiamoci ed esultiamo”

**tutti:** “Questo è il giorno che ha fatto il Signore, ralleghiamoci ed esultiamo”

**P:** “Benedetto sei tu, Signore del cielo e della terra, che nella grande luce della Pasqua manifesti la tua gloria e doni al mondo la speranza della vita nuova; guarda a noi tuoi figli, radunati intorno alla mensa di famiglia; fa' che possiamo attingere alle sorgenti della salvezza la vera pace, la salute del corpo e dello spirito e la sapienza del cuore, per amarci gli uni gli altri come Cristo ci ha amati. Egli ha vinto la morte, e vive e regna nei secoli dei secoli.

(dal Benedizionale C.E.I.)

**tutti:** Amen

**per vivere da discepoli di Gesù:**

tutti possono recitare una decina del rosario (1° mistero glorioso: la risurrezione di Gesù)

alle ore 11:00 potremo assistere alla Messa del giorno presieduta da Papa Francesco e trasmessa da Tv2000 (canale 28) e da Rai1 o alle ore 18:00 alla Santa Messa presieduta dal Vescovo Gualtiero collegandoci al canale Facebook di Rgunotizie o al sito della diocesi [www.diocesidifoligno.it](http://www.diocesidifoligno.it) .

*Buona Pasqua*